



Banca di Caraglio

diario economico imperia |

febbraio 2016

i principali indicatori economici in italia e nella provincia di imperia

rapporto di ricerca

roma, 24 febbraio 2016 (2014-184xi R02)



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

DAL 1945 DAIAMO VOCE ALLE IMPRESE

IMPERIA

agenda



provincia di imperia

economia italiana

backup

provincia di imperia | principali evidenze

In Italia esistono oltre 4 milioni di imprese extra agricole. Di queste, lo 0,4% opera nella provincia di Imperia. **Si tratta di 18.019 unità.** La stragrande maggioranza del tessuto imprenditoriale del territorio è composto da operatori di piccole dimensione (il 93% ha fino a cinque addetti), fenomeno più accentuato rispetto a quanto si registra a livello nazionale (dove la quota è pari al 90%).

Tre imprese su quattro operano nel terziario (commercio, turismo, servizi), garantendo un'occupazione ad oltre 30mila lavoratori (sui 45mila rilevati nella provincia di Imperia). L'intero comparto, a differenza dell'industria, sembra aver imboccato la via d'uscita dalla crisi degli ultimi anni, facendo registrare per la prima volta dal 2011 il segno positivo nel saldo tra imprese nuove nate e imprese cessate. In generale, considerando tutti i settori di attività economica, **pur confermandosi leggermente negativo il bilancio complessivo in termini di nati-mortalità delle imprese**, la dinamica del fenomeno appare come **quella meno marcata degli ultimi anni.**

In questo contesto, **cresce l'ottimismo delle imprese della provincia di Imperia** circa la situazione economica generale del Paese e migliora il clima di fiducia rispetto all'andamento della propria attività. Nel confronto con il resto del Paese, tuttavia, **le imprese del territorio ostentano un livello di fiducia meno elevato.** Aumentano i ricavi e migliora la **situazione occupazionale**, aspetti che, unitamente alla situazione della **liquidità delle imprese**, contribuiscono a confermare l'effettiva ripresa in atto. D'altra parte, **migliora anche l'accesso al credito**, sia a livello nazionale sia a livello provinciale.

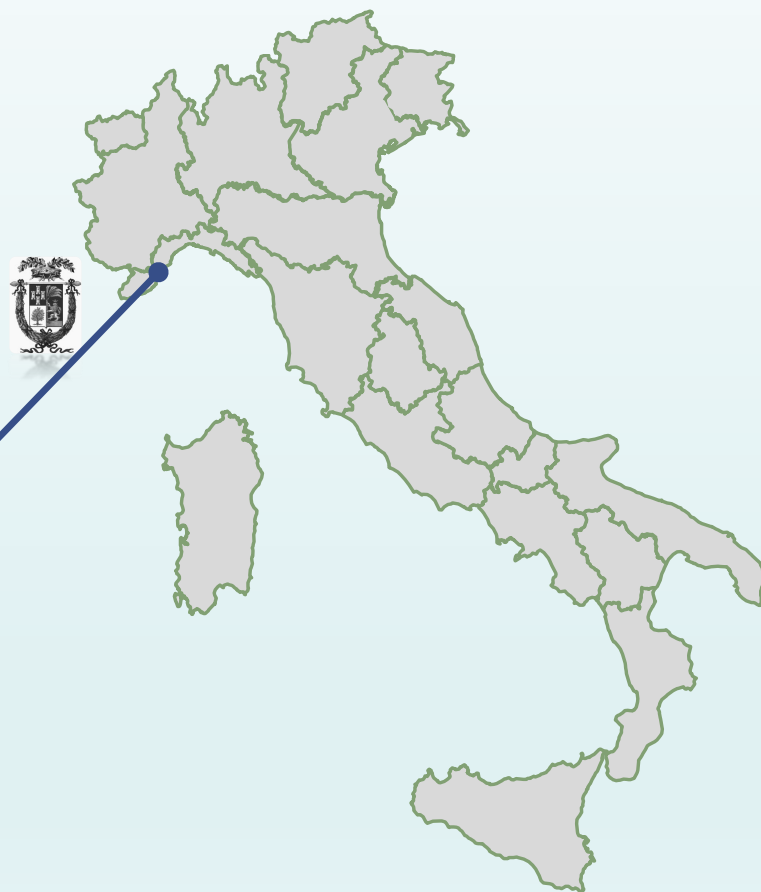
Al fine di cogliere in modo puntuale tutti i fenomeni congiunturali, sono state effettuate delle interviste ad hoc presso le imprese della sola provincia di Imperia, aggiuntive rispetto a quelle che trimestralmente Format conduce nell'ambito dell'Osservatorio Congiunturale.

4.398.540 *imprese*

*In Italia esistono
4.398.540 imprese
extra agricole*

0,4%

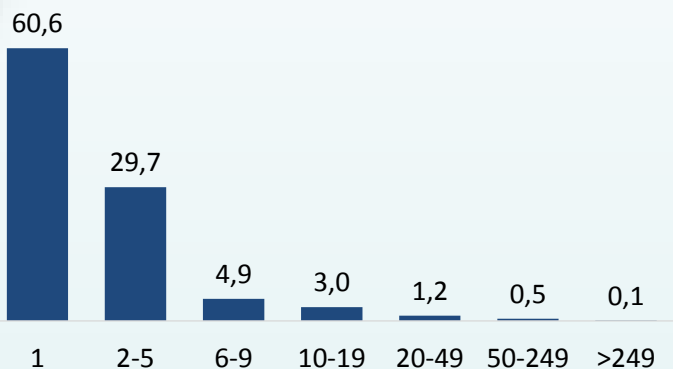
*Nella provincia di **Imperia**
operano lo 0,4% della
totalità delle imprese
italiane (**pari a 18.019 unità**)*



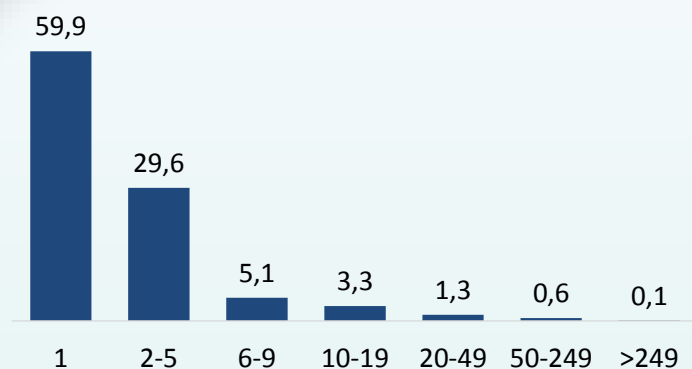
Come si distribuiscono per dimensione...



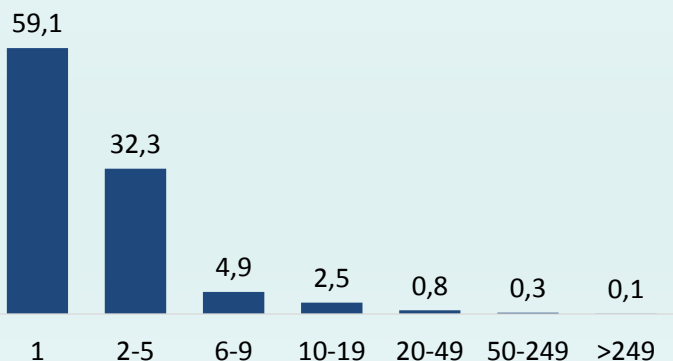
Italia...



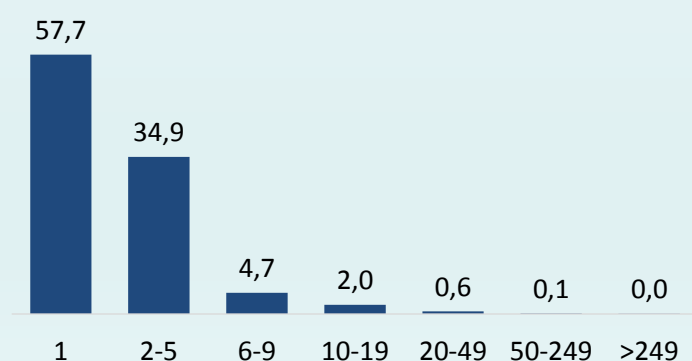
Nord Ovest...



Liguria...



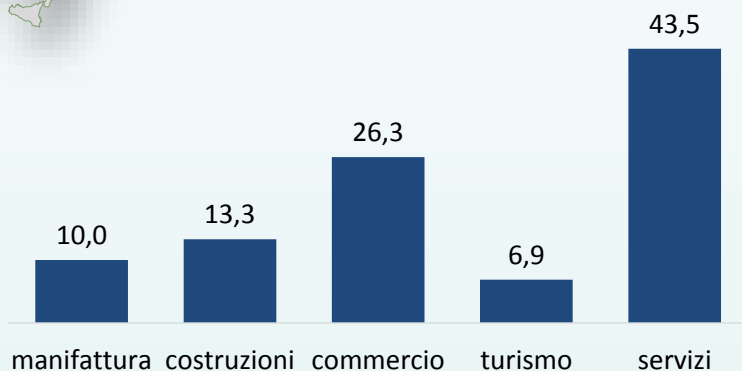
Provincia di Imperia...



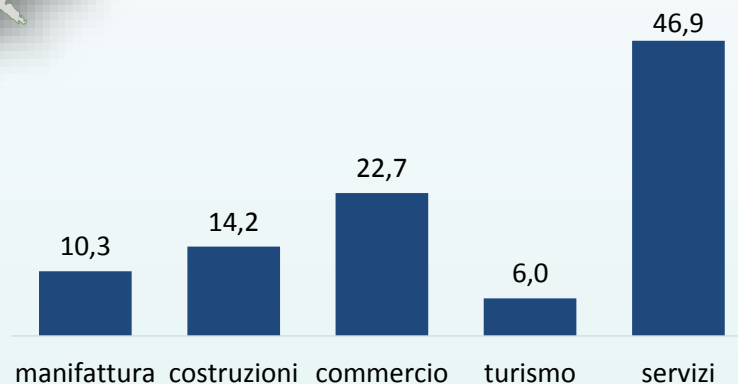
Come si distribuiscono per settore...



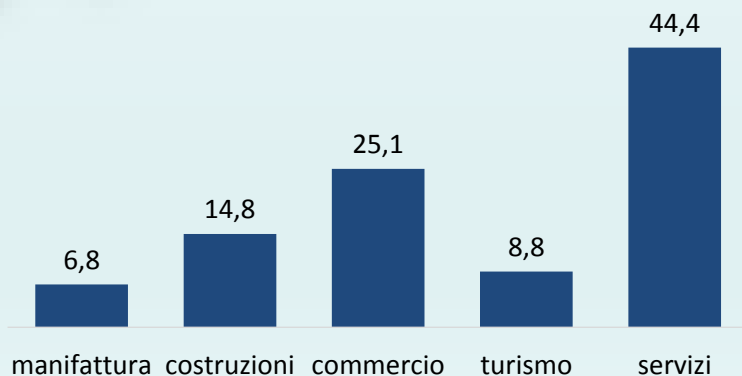
Italia...



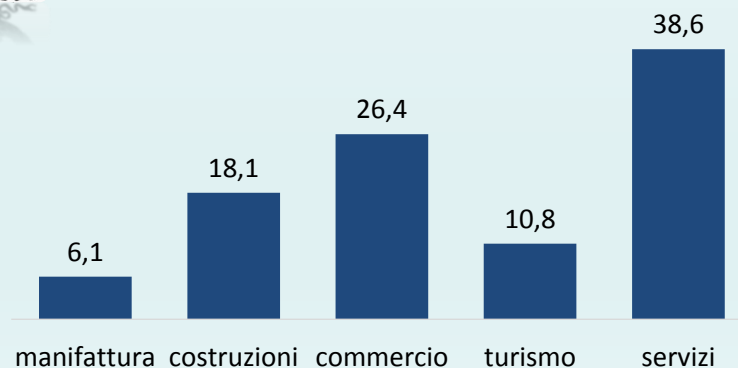
Nord Ovest...



Liguria...



Provincia di Imperia...



L'universo degli occupati...



Italia...

16.359.573 *lavoratori*



Provincia di Imperia...

44.522 *lavoratori*

65%

...sono occupati presso imprese del **terziario**

75%

...sono occupati presso imprese del **terziario**

35%

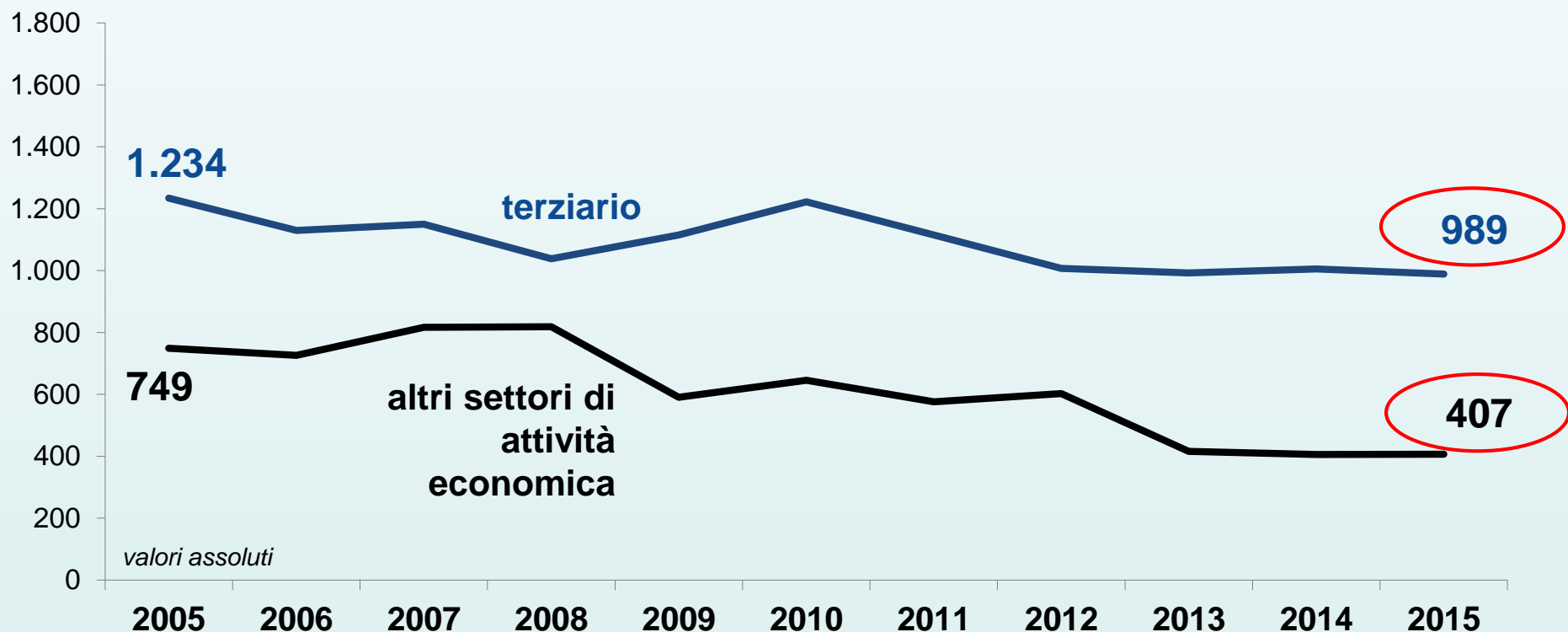
...sono occupati presso imprese dell'**industria**

24%

...sono occupati presso imprese dell'**industria**

Imprese nate nella Provincia di Imperia...

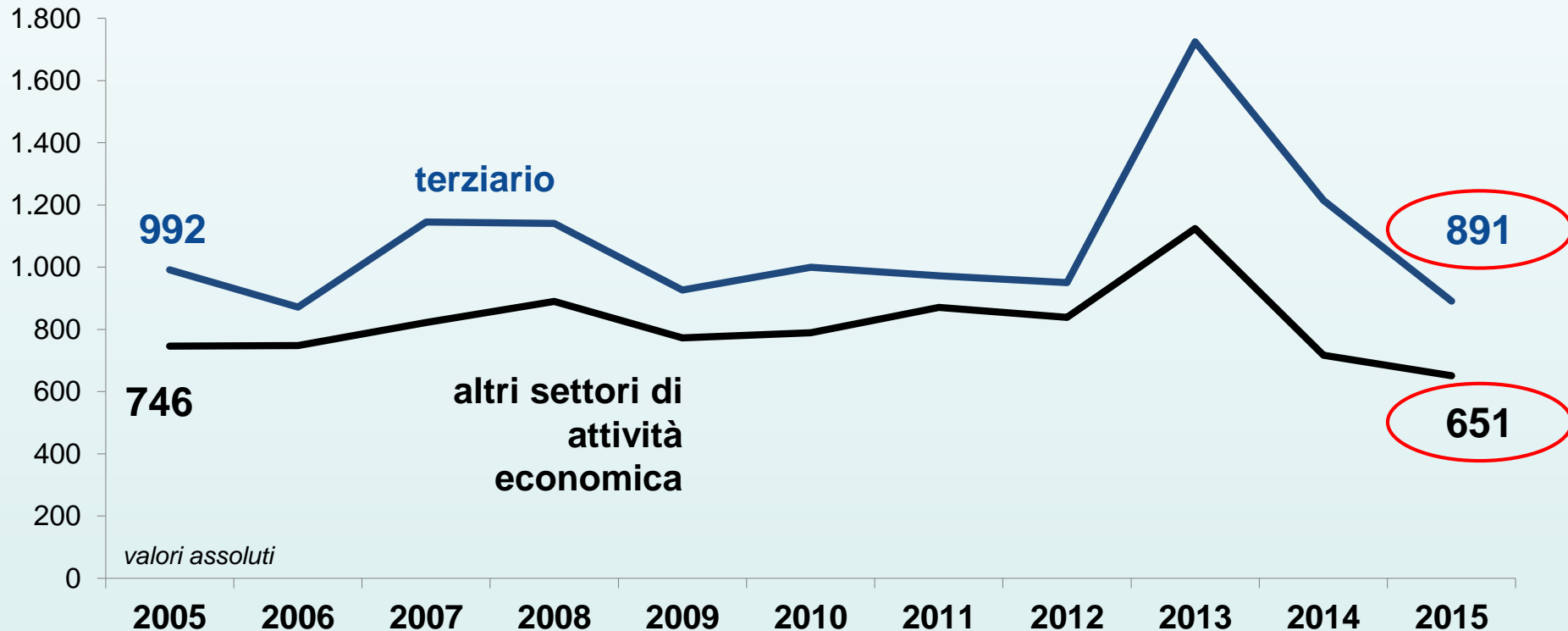
Nel 2015 sono nate 1.396 nuove imprese nella Provincia di Imperia (989 nel terziario e 407 negli altri settori di attività economica)...



Valori assoluti (numerosità di unità locali). Fonte: elaborazione Format Research su dati Infocamere (Movimprese). Altri settori di attività economica: manifattura, costruzioni, agricoltura.

Imprese cessate nella Provincia di Imperia...

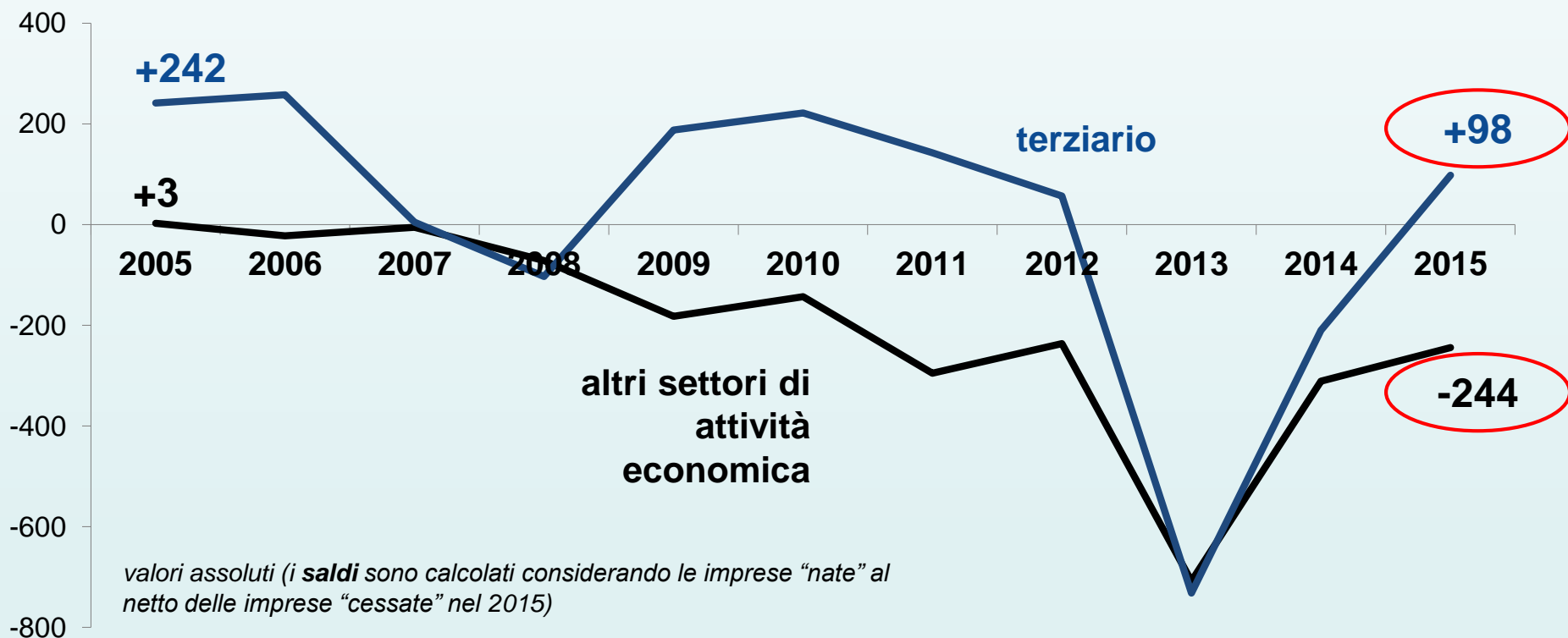
Nel 2015 sono cessate 1.542 imprese nella Provincia di Imperia (891 nel terziario e 651 negli altri settori di attività economica)...



Valori assoluti (numerosità di unità locali). Fonte: elaborazione Format Research su dati Infocamere (Movimprese). Altri settori di attività economica: manifattura, costruzioni, agricoltura.

Saldo nati/morti nella Provincia di Imperia...

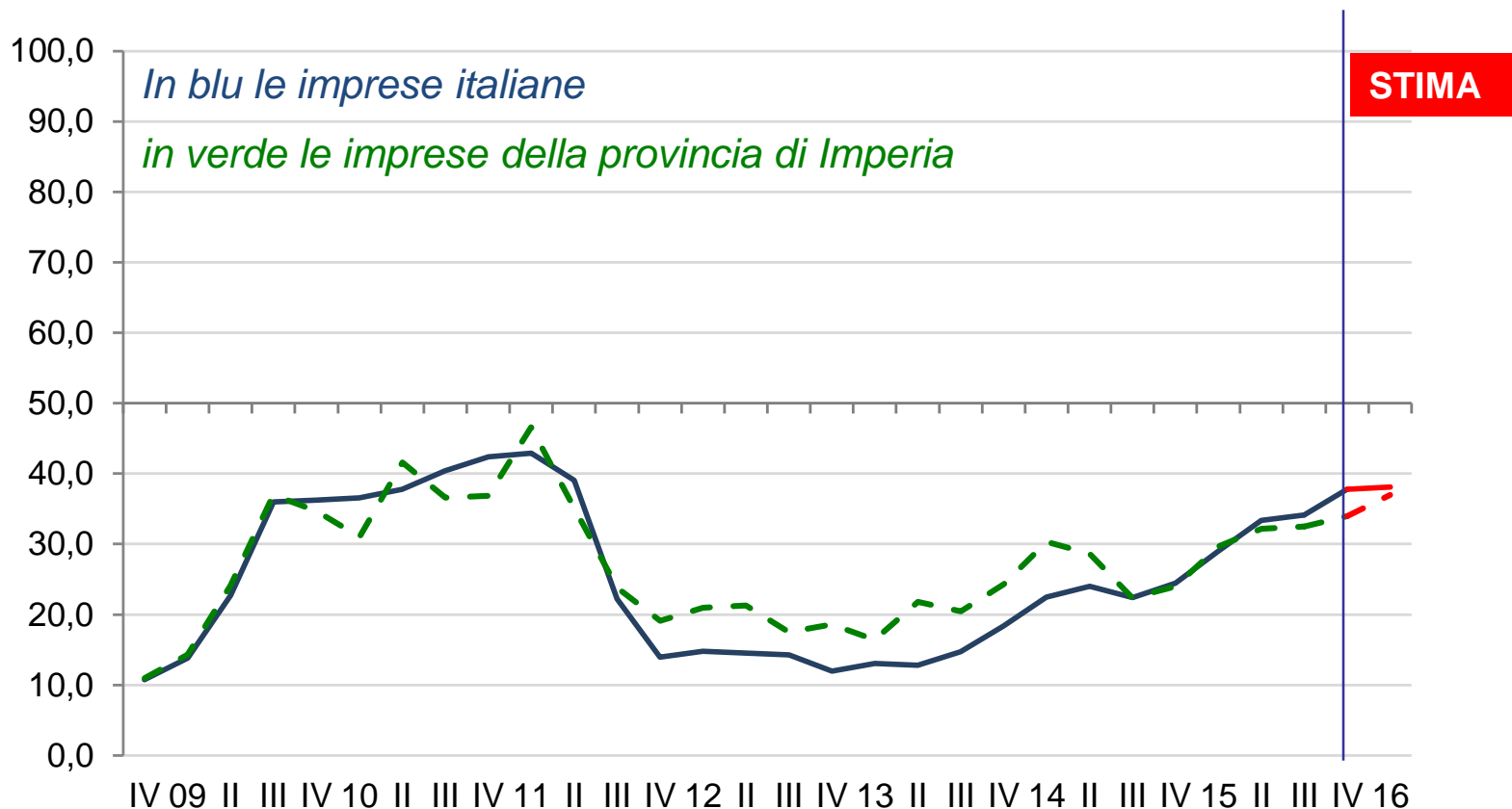
Nel 2015, il saldo tra imprese nuove nate e imprese cessate nella Provincia di Imperia è leggermente negativo (-146). Si tratta comunque del miglior risultato dal 2011 ad oggi...



Valori assoluti (numerosità di unità locali). Fonte: elaborazione Format Research su dati Infocamere (Movimprese). Altri settori di attività economica: manifattura, costruzioni, agricoltura.

La fiducia delle imprese (*serie storica*)...

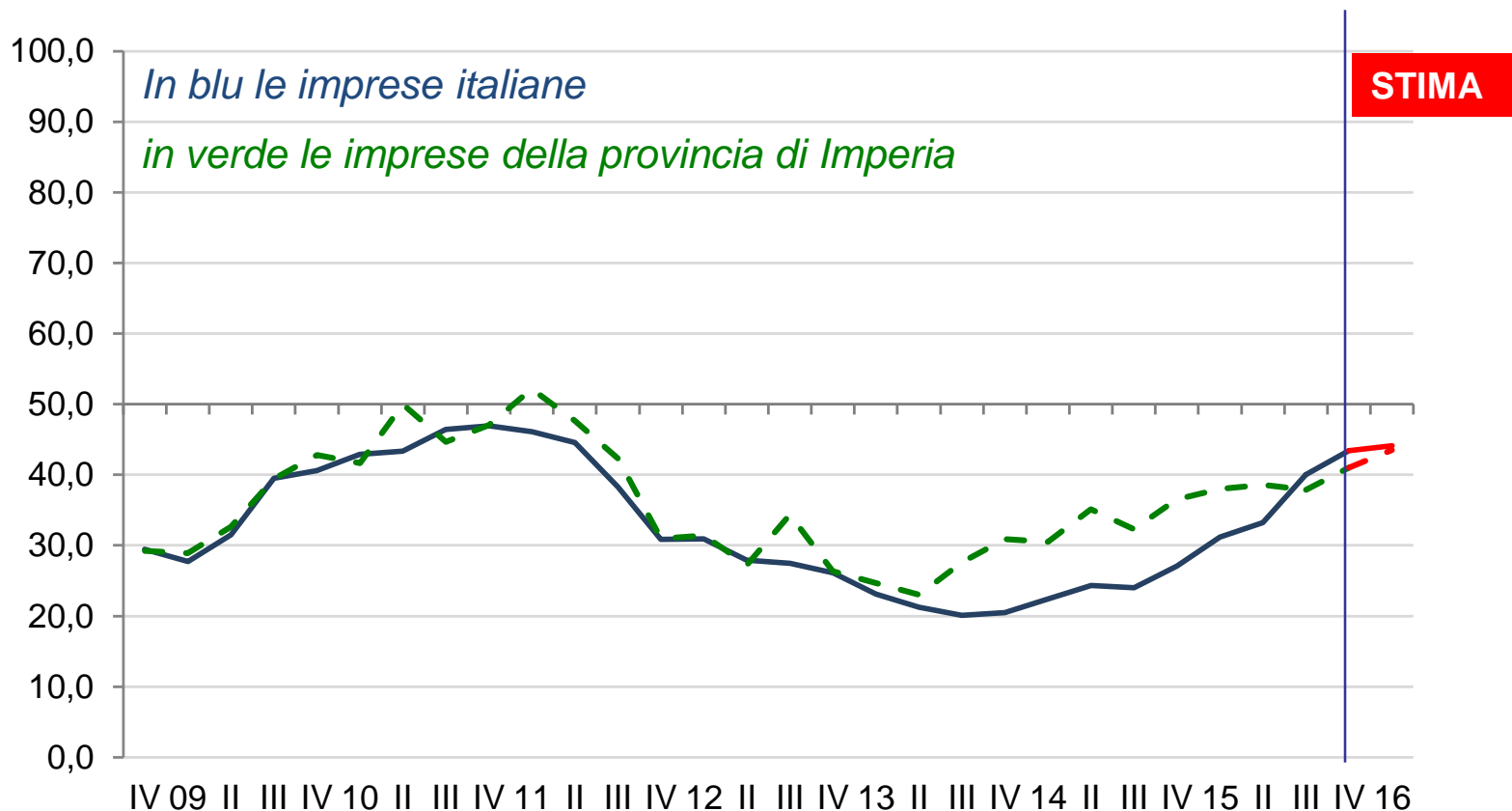
A suo giudizio la situazione economica generale dell'Italia, a prescindere dalla situazione della Sua impresa e del suo settore, negli ultimi tre mesi, rispetto ai tre mesi precedenti, è migliorata, rimasta invariata, peggiorata ...?



Base campione: 2.500 casi. I valori sono costituiti da percentuali di imprese rispondenti. Saldo = (% migliore) + ((% uguale) / 2). Campo di variazione: tra +100% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di miglioramento) e 0% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di peggioramento). **I dati sono riportati all'universo.**

La fiducia delle imprese (*serie storica*)...

Come giudica l'andamento economico generale della Sua impresa negli ultimi tre mesi, rispetto ai tre mesi precedenti, migliorato, rimasto invariato, peggiorato ...?



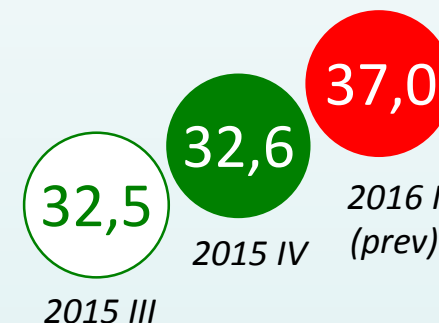
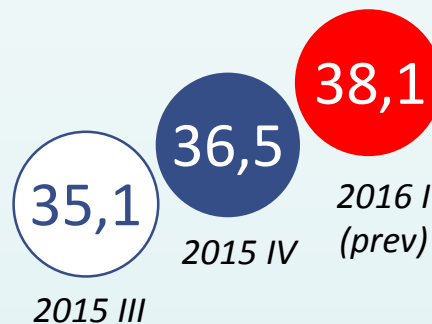
Base campione: 2.500 casi. I valori sono costituiti da percentuali di imprese rispondenti. Saldo = (% migliore) + ((% uguale) / 2). Campo di variazione: tra +100% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di miglioramento) e 0% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di peggioramento). **I dati sono riportati all'universo.**

La fiducia delle imprese...

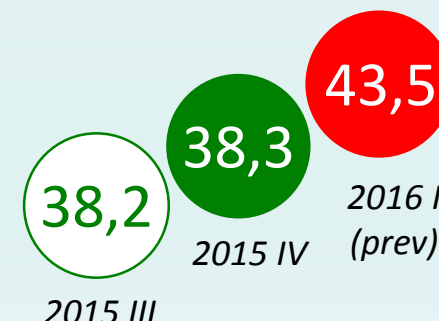
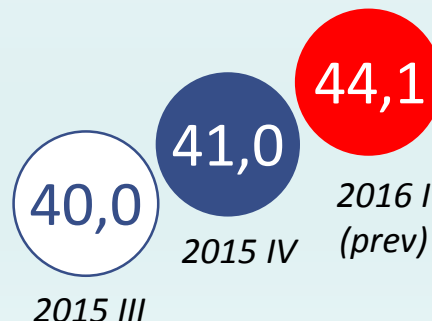
Le imprese della provincia di Imperia sono più pessimiste rispetto alla media Italia...



Andamento dell'economia italiana



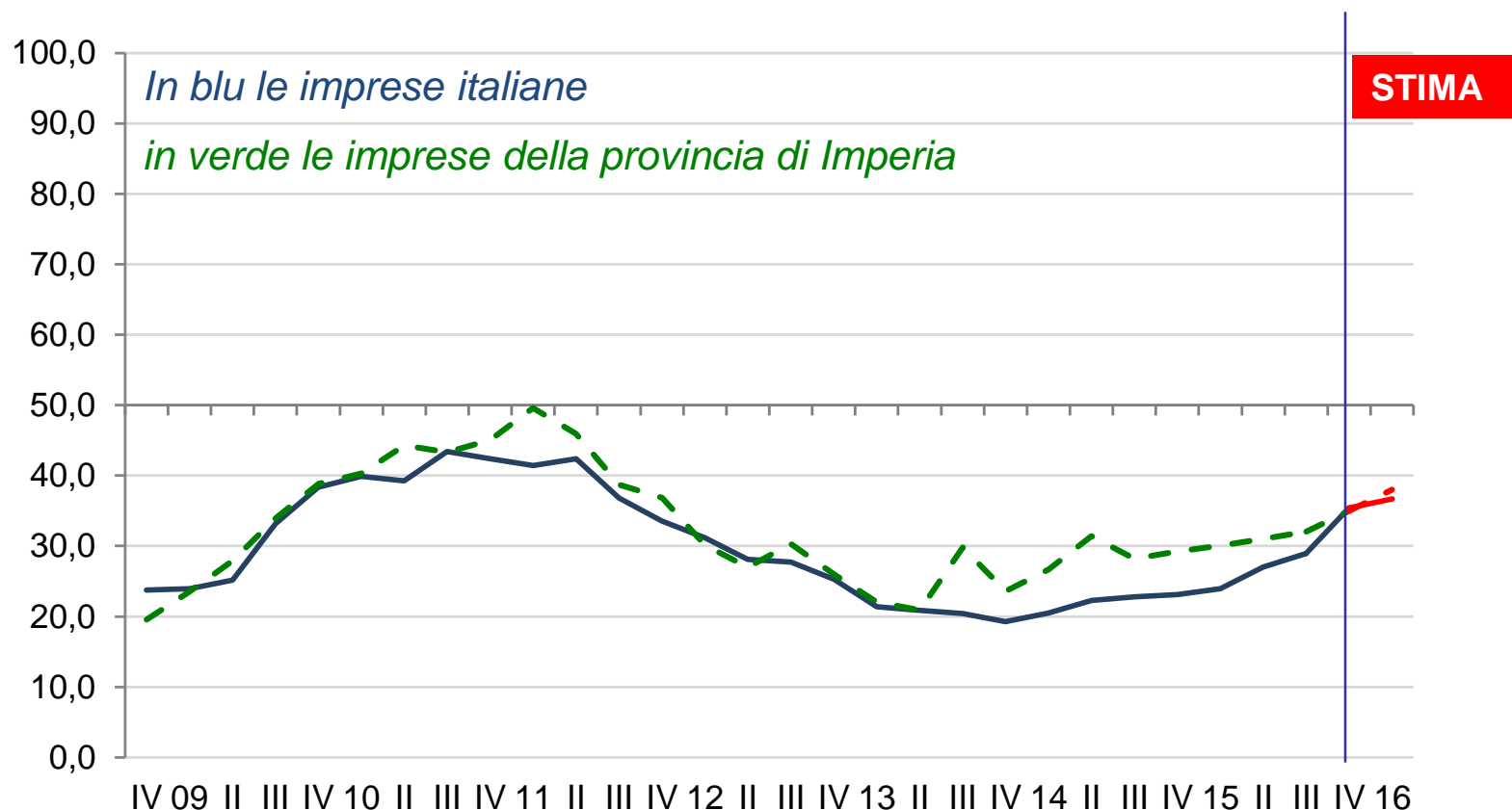
Andamento della propria impresa



Nota. Sono riportati i saldi delle risposte (% migliore - % peggiore).

Congiuntura (*serie storica*)...

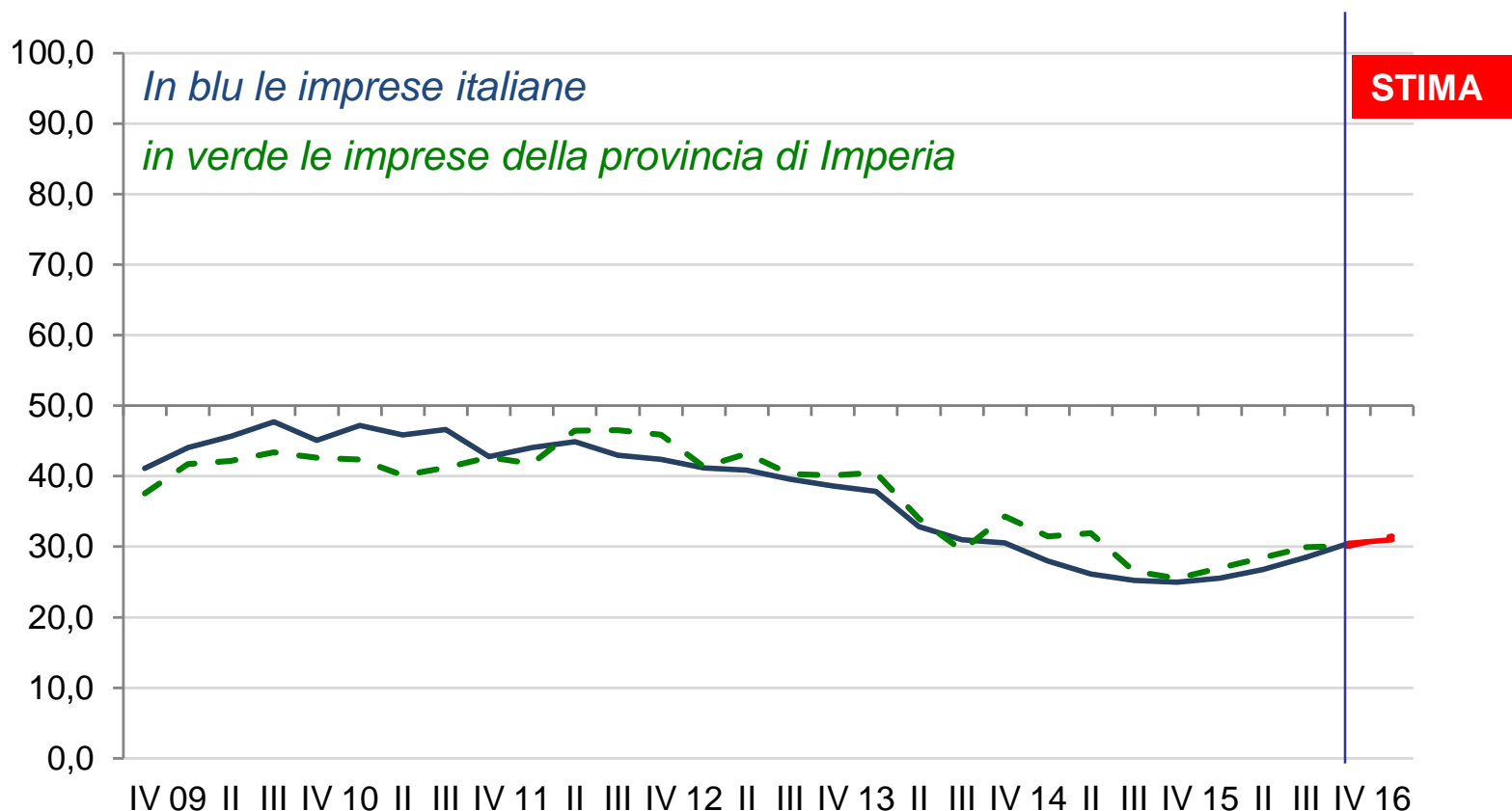
Tenuto conto dei fattori stagionali, nel trimestre considerato, i **ricavi** della Sua impresa rispetto al trimestre precedente sono aumentati, rimasti uguali, diminuiti ...?



Base campione: 2.500 casi. I valori sono costituiti da percentuali di imprese rispondenti. Saldo = (% migliore) + ((% uguale) / 2). Campo di variazione: tra +100% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di miglioramento) e 0% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di peggioramento). **I dati sono riportati all'universo.**

Congiuntura (*serie storica*)...

Nel trimestre considerato, l'**occupazione** complessiva della Sua impresa, ovvero il numero degli addetti, rispetto al trimestre precedente è aumentato, rimasto uguale, diminuito ...?



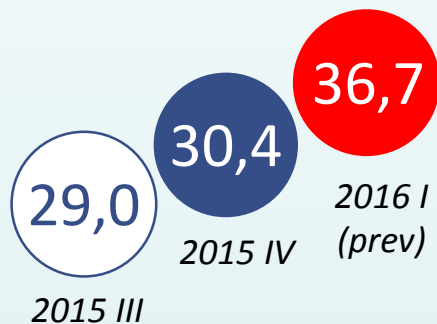
Base campione: 2.500 casi. I valori sono costituiti da percentuali di imprese rispondenti. Saldo = (% migliore) + ((% uguale) / 2). Campo di variazione: tra +100% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di miglioramento) e 0% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di peggioramento). **I dati sono riportati all'universo.**

Congiuntura...

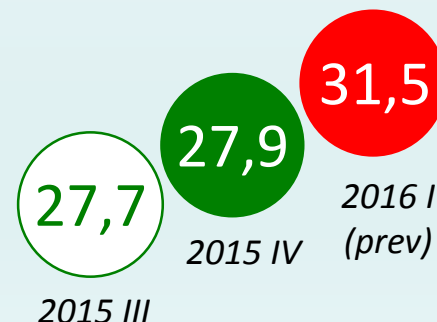
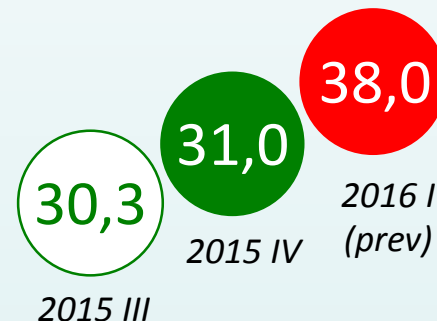
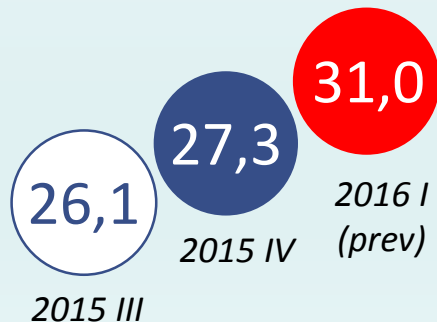
*Aumentano i ricavi e
migliora leggermente la
situazione relativa
all'occupazione...*



Andamento
dei ricavi



Andamento
dell'occupazione



Nota. Sono riportati i saldi delle risposte (% migliore - % peggiore).

Focus occupazione...

La Sua impresa ha già utilizzato il Bonus Occupazionale nel corso del 2015?



11,2

L'11,2% delle imprese della provincia di Imperia ha usato il bonus occupazionale nel 2015. A livello nazionale, tale quota è pari al 10,9%.

Tra le imprese del terziario della provincia di Imperia che hanno utilizzato il Bonus Occupazionale nel 2015, il 60% lo ha fatto per nuove assunzioni a tempo indeterminato.

I dati rientrano in un contesto di forte miglioramento della situazione generale dell'occupazione, come conferma il Rapporto Inps sul precariato, che per i primi dodici mesi del 2015 registra un incremento dei contratti a tempo indeterminato pari al +47% rispetto al 2014.

Focus occupazione...

Tab. 4b – NUOVI RAPPORTI DI LAVORO* ATTIVATI NEI MESI DI GENNAIO - DICEMBRE DEGLI ANNI 2013, 2014 E 2015 PER REGIONE DI LAVORO

Area Geografica	Assunzioni a tempo indeterminato			Assunzioni a termine			Assunzioni in apprendistato			Complesso Assunzioni			Assunzioni tempo indet.	Complesso Assunzioni
	gen - dic			gen - dic			gen - dic			gen - dic			2015/2014	2015/2014
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015	%	%
PIEMONTE	62462	60003	105982	215647	228612	224517	18450	19020	15196	296559	307.635	345695	76,6%	12,4%
VALLE D'AOSTA	2657	2183	3296	8929	8676	7714	1155	1011	889	12741	11.870	11899	51,0%	0,2%
LIGURIA	25648	23506	38530	95511	100004	91313	9146	8720	6749	130305	132.230	136592	63,9%	3,3%
LOMBARDIA	251486	239781	364478	626787	697607	726064	39514	42309	33872	917787	979.697	1124414	52,0%	14,8%
TRENTINO ALTO ADIGE	18484	16245	26074	62333	63724	63677	5534	5917	5262	86351	85.886	95013	60,5%	10,6%
VENETO	91610	82080	135745	253876	277904	287584	25532	27336	24216	371018	387.320	447545	65,4%	15,5%
FRIULI VENEZIA GIULIA	15022	13626	28569	64212	67458	68433	4679	4645	3555	83913	85.729	100557	109,7%	17,3%
EMILIA ROMAGNA	78162	75055	126717	281707	292260	286477	25004	24484	20609	384873	391.799	433803	68,8%	10,7%
TOSCANA	82763	84585	123868	215149	225248	216375	20370	20249	16685	318282	330.082	356928	46,4%	8,1%
UMBRIA	13165	11991	21986	40288	40912	39309	4596	4675	3871	58049	57.578	65166	83,4%	13,2%
MARCHE	25640	22962	40109	98390	98719	94330	8608	8791	7400	132638	130.472	141839	74,7%	8,7%
LAZIO	136014	135017	219984	387032	410001	420145	26112	25248	17932	549158	570.266	658061	62,9%	15,4%
ABRUZZO	35424	35167	46465	87938	92508	90049	3792	3733	2628	127154	131.408	139142	32,1%	5,9%
MOLISE	7564	7310	9379	11032	12171	10942	412	400	270	19008	19.881	20591	28,3%	3,6%
CAMPANIA	158778	164843	213243	217948	218225	215649	10483	10188	7305	387209	393.256	436197	29,4%	10,9%
PUGLIA	94576	97527	120572	193244	198785	186057	9114	8753	6238	296934	305.065	312867	23,6%	2,6%
BASILICATA	12688	13253	18064	27731	28436	34300	1111	1073	777	41530	42.762	53141	36,3%	24,3%
CALABRIA	35844	37983	47691	51358	51908	49181	3919	3421	2398	91121	93.312	99270	25,6%	6,4%
SICILIA	121755	121677	138180	170074	174582	167789	9670	9131	6863	301499	305.390	312832	13,6%	2,4%
SARDEGNA	29720	27681	40745	80259	76293	72712	2129	1892	1410	112108	105.866	114867	47,2%	8,5%
ITALIA	1299462	1272475	1869677	3189445	3364033	3352617	229330	230996	184125	4718237	4867504	5406419	46,9%	11,1%
ESTERO**	1278	1275	1282	817	1560	1032	21	88	71	2116	2.923	2385	0,5%	-18,4%
TOTALE	1300740	1273750	1870959	3190262	3365593	3353649	229351	231084	184196	4720353	4870427	5408804	46,9%	11,1%

+63,9%

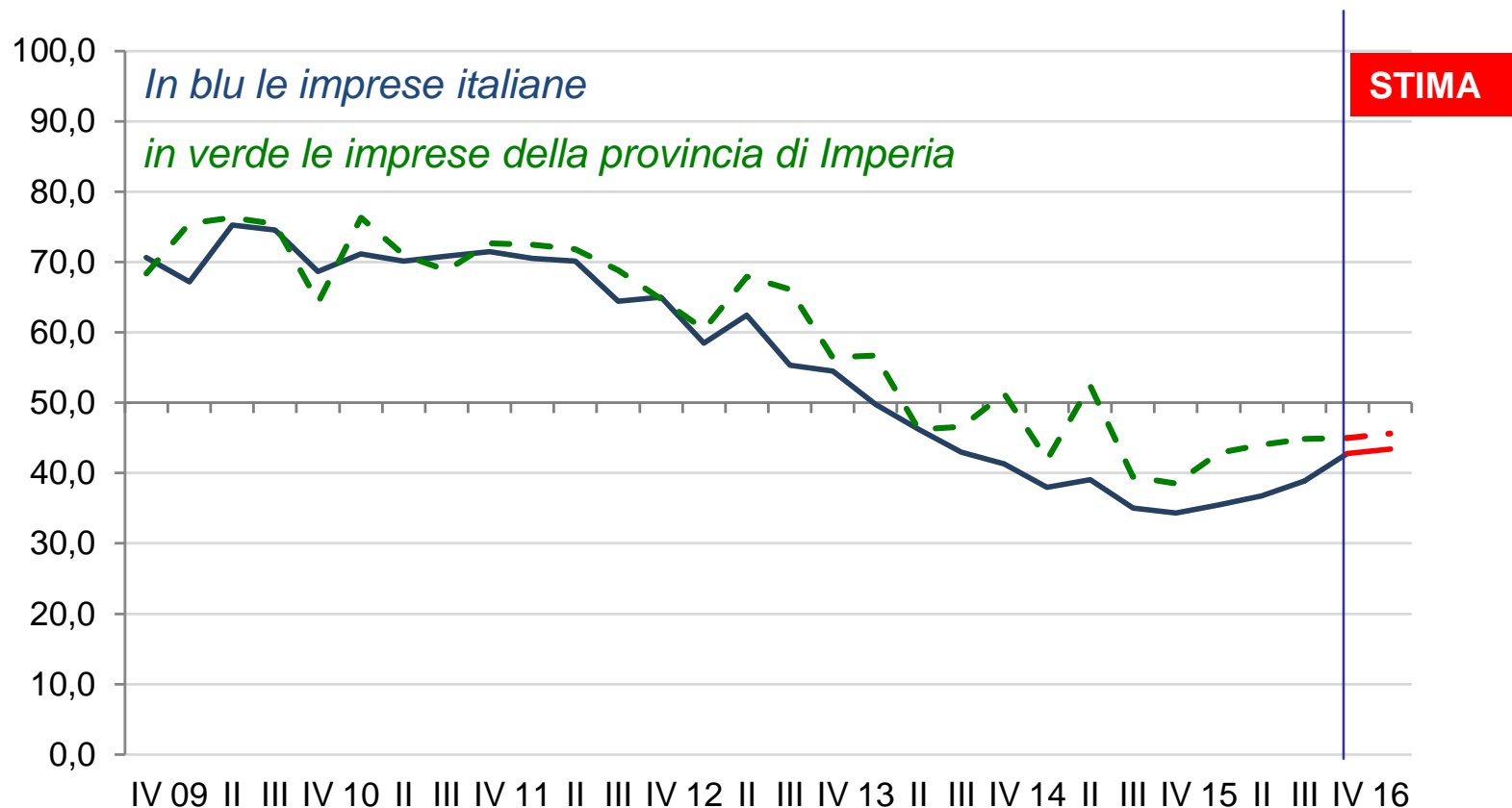
In Liguria, l'incremento dei contratti a tempo indeterminato nel 2015 è stato pari al +63,9% rispetto all'anno precedente.

Si tratta di un dato superiore rispetto a quello registrato a livello nazionale.

Fonte: Rapporto sul precariato (Inps, Febbraio 2016)

Fabbisogno finanziario (*serie storica*)...

La capacità di fare fronte al **fabbisogno finanziario della Sua impresa**, ovvero la situazione della liquidità, negli ultimi tre mesi, rispetto ai tre mesi precedenti, è migliorata, rimasta uguale, peggiorata ...?



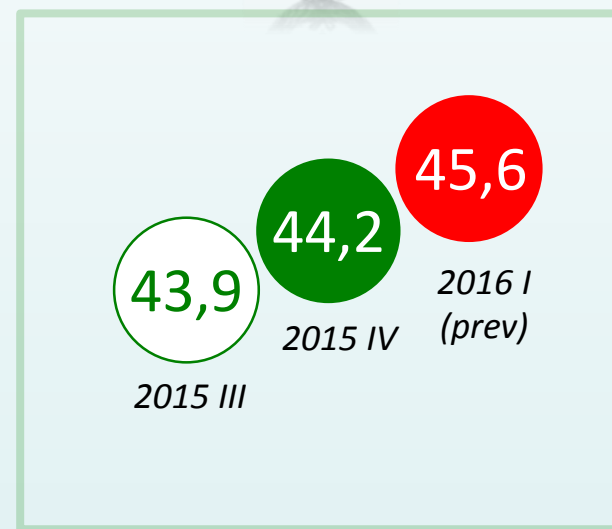
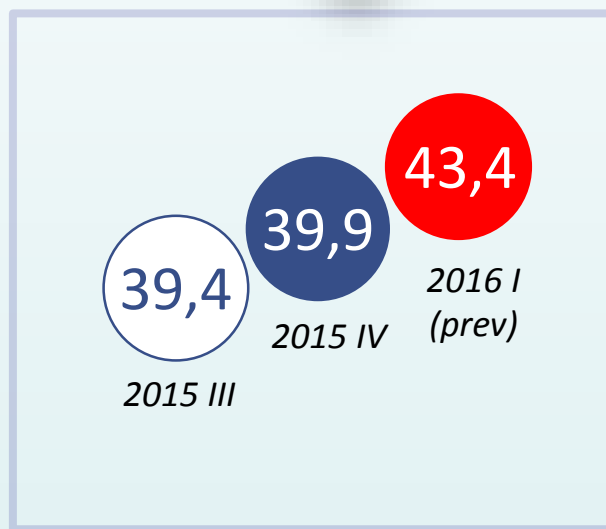
Base campione: 2.500 casi. I valori sono costituiti da percentuali di imprese rispondenti. Saldo = (% migliore) + ((% uguale) / 2). Campo di variazione: tra +100% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di miglioramento) e 0% (nell'ipotesi in cui il totale degli intervistati campione esprimesse un'opinione di peggioramento). **I dati sono riportati all'universo.**

Fabbisogno finanziario...

Migliora la situazione della liquidità, sia a livello nazionale sia nella Provincia di Imperia...



Andamento del fabbisogno finanziario



Nota. Sono riportati i saldi delle risposte (% migliore - % peggiore).

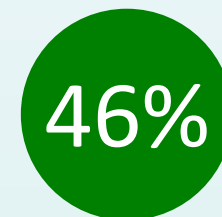
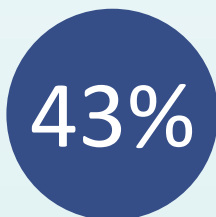
Le imprese della Provincia di Imperia, pur mostrandosi meno fiduciose rispetto alla media delle altre imprese italiane, fanno registrare performance leggermente migliori in termini di ricavi e di fabbisogno finanziario...

Domanda e offerta di credito...

Imprese che hanno fatto richiesta di credito nel 2015 IV trim



Imprese che hanno ricevuto il credito richiesto



Imprese che non hanno ricevuto il credito richiesto



Esempio di lettura: fatto uguale a 100 il totale delle imprese della Provincia di Imperia, il 22% ha fatto domanda di credito nel quarto trimestre 2015. Di queste, il 46% ha ricevuto il credito richiesto, il 38% ha visto rifiutata la domanda. La restante parte è in attesa di ricevere risposta.

agenda

provincia di imperia



economia italiana

backup

economia italiana | principali evidenze

L'Italia non è più in recessione. Malgrado la recentissima revisione al ribasso annunciata dall'Istat che evidenzia un **incremento del PIL inferiore alle attese** (+0,6% anziché +0,8%), **il 2015 si è rivelato senza dubbio l'anno della svolta.** I segni della ripresa sono evidenti e sono confermati dai «numeri» dei principali indicatori congiunturali. Preoccupa tuttavia lo scenario internazionale, da vero e proprio propulsore della ripresa negli scorsi mesi (QE e cambio euro/dollaro *in primis*), a fonte di preoccupazione oggi (terrorismo e crisi dei paesi emergenti).

In ogni caso, **l'indice dei consumi conferma i lievi cenni di ripresa degli ultimi mesi e, in questo contesto, non stupisce il consolidamento della fiducia dei consumatori stessi, che tocca il picco più elevato dal 2011 ad oggi.**

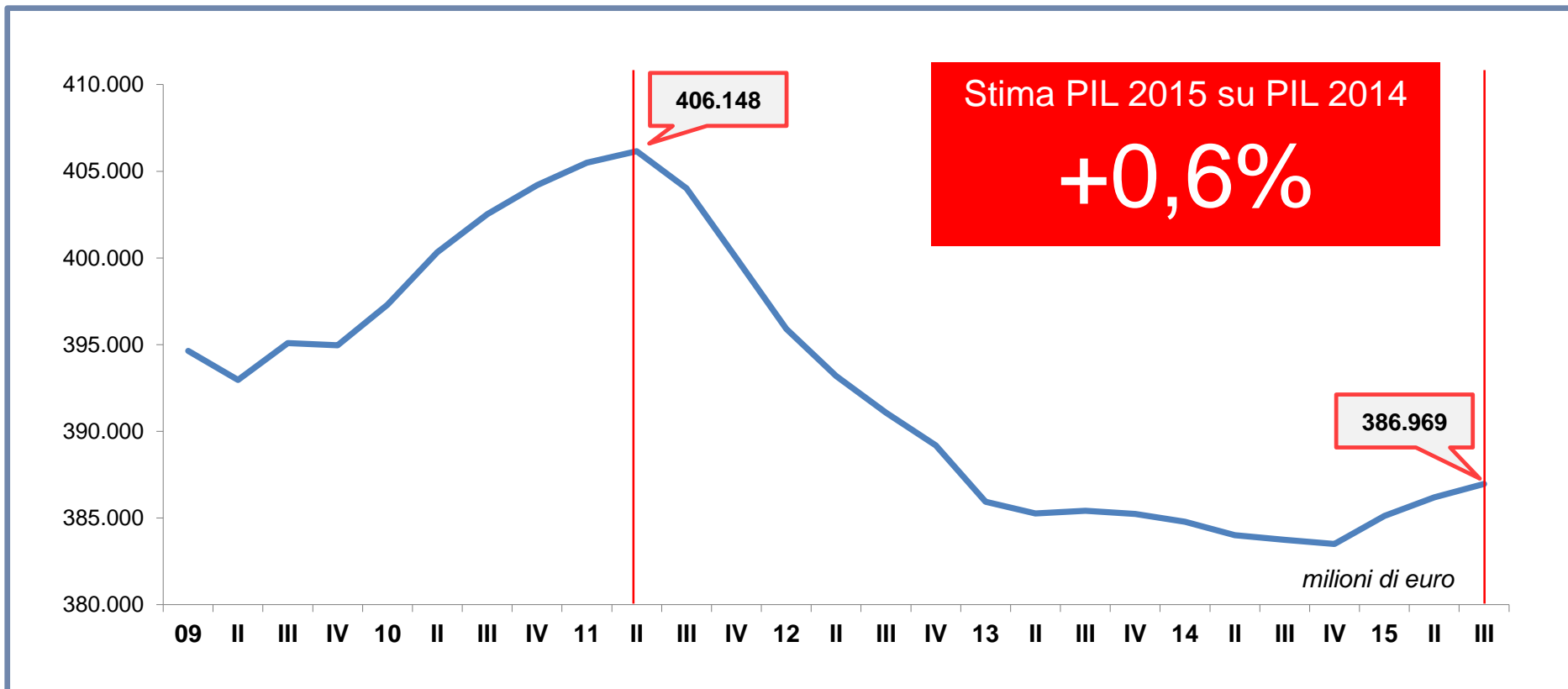
In questo contesto, **confortano i dati sull'occupazione:** a dicembre il tasso di disoccupazione resta stabile rispetto al mese precedente e in calo a livello tendenziale.

Al contempo, **risultano in netta crescita le nuove assunzioni a tempo indeterminato.** Nel 2015 sono state 2,4 milioni a fronte di oltre 1,6 milioni di cessazioni, **per un aumento netto di circa 764.000 posti stabili** (nel dato sono comprese le trasformazioni di rapporti a termine e apprendisti).

Preoccupa ancora la situazione dei prezzi. Restano stabili a dicembre, sia nel confronto con il mese precedente, sia a livello tendenziale. In sostanza, **l'inflazione tarda ancora a ripartire.**

prodotto interno lordo | nel terzo trimestre 2015 il PIL è aumentato dello 0,2% rispetto ai tre mesi precedenti... la stima preliminare al quarto trimestre fa segnare un rallentamento (+0,1%)...

Serie storica del Pil dal gennaio 2009 ad oggi

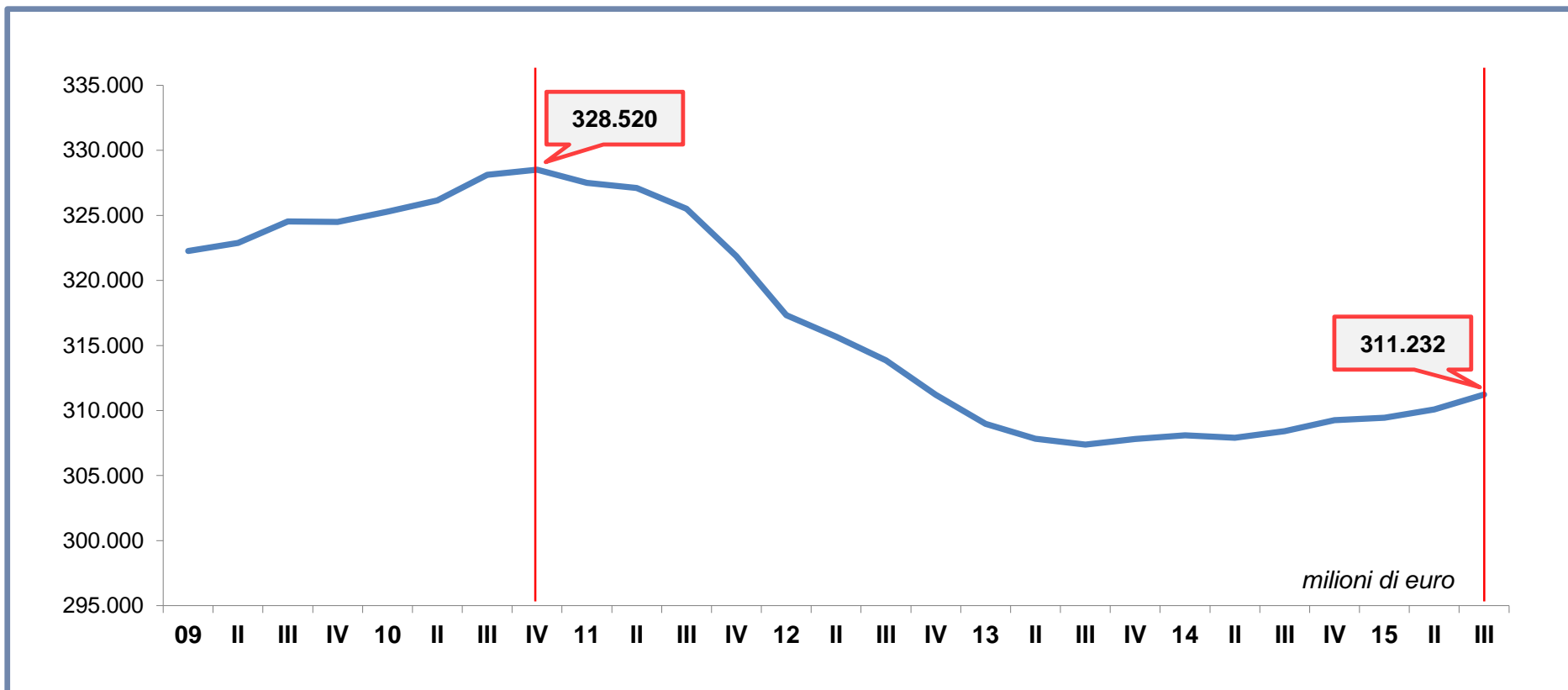


Fonte: Istat, Conti Nazionali

(Conto economico delle risorse e degli impieghi - Valori concatenati [milioni di euro - anno di riferimento 2005]. Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario. Eventuali lievi discrepanze tra i valori qui riportati e quelli contenuti nelle stime preliminari sono attribuibili ad arrotondamenti e revisioni)

consumi | si confermano i lievi cenni di ripresa anche per quanto riguarda i consumi, in aumento a settembre del +0,4% a livello congiunturale...

Serie storica dei consumi dal gennaio 2009 ad oggi



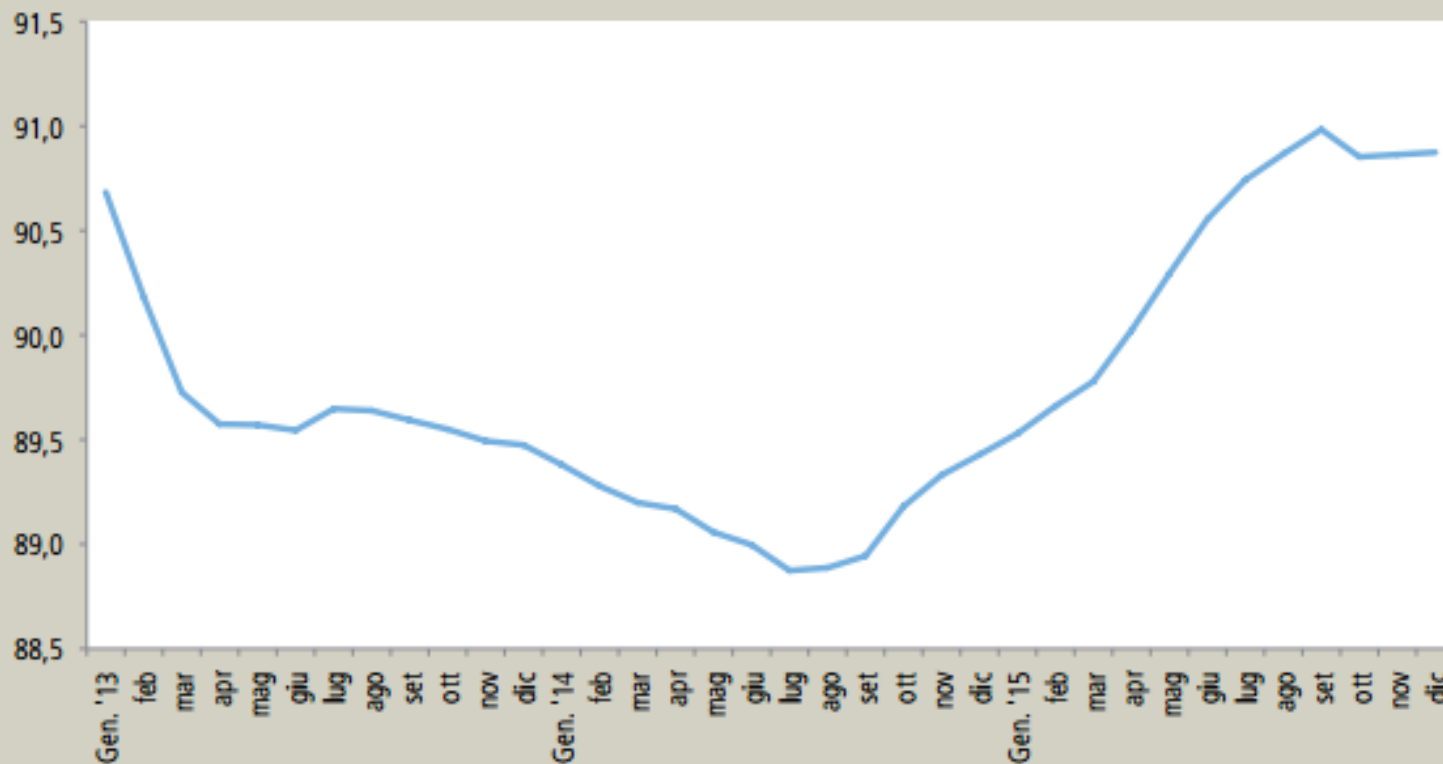
Fonte: Istat, Conti Nazionali

Consumi - Valori concatenati [milioni di euro - anno di riferimento 2005]. Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario. Eventuali lievi discrepanze tra i valori qui riportati e quelli contenuti nelle stime preliminari sono attribuibili ad arrotondamenti e revisioni.

consumi | ...in sostanza, si consolida la situazione dei consumi, che fanno segnare, su base annua, un incremento pari al +1,7%...

ICC in volume - Dati destagionalizzati (media mobile a tre mesi)

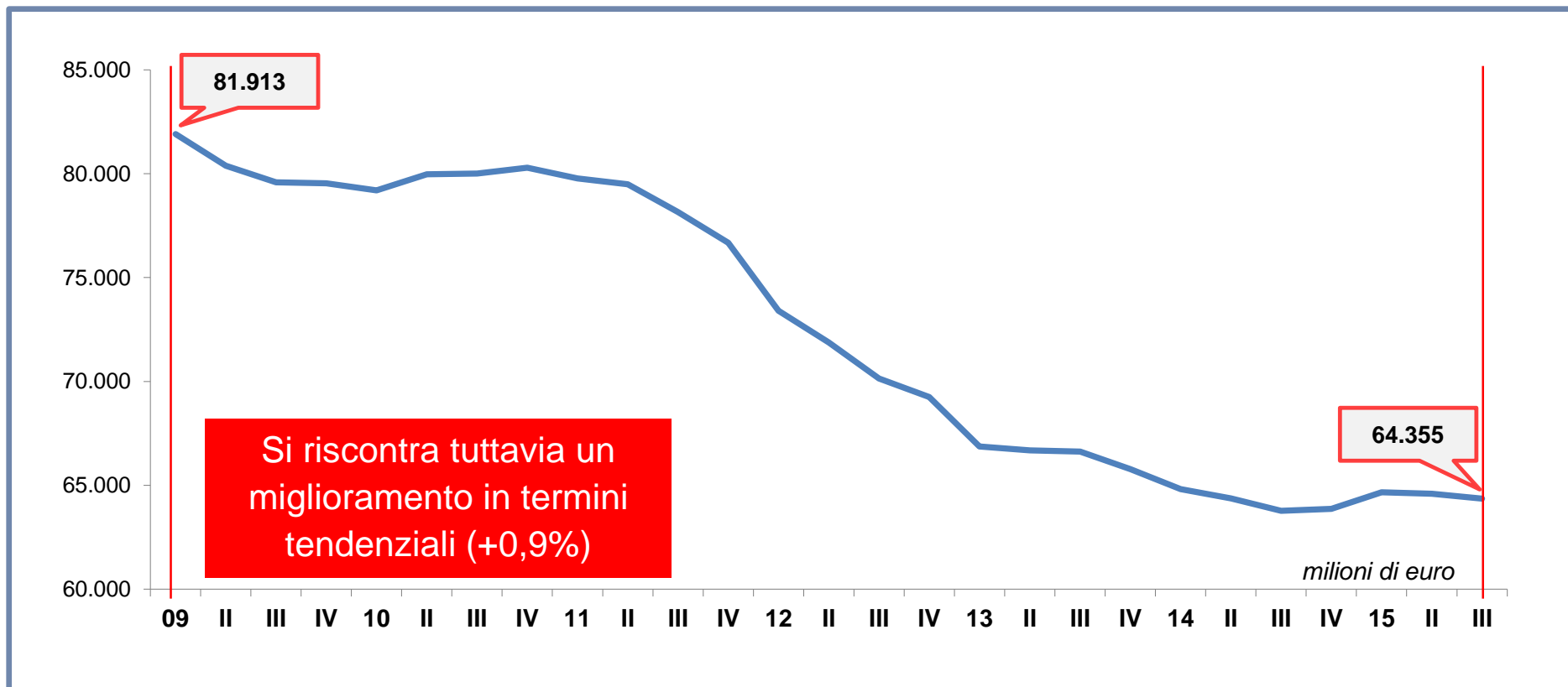
Fig. 2 - ICC in volume - Dati destagionalizzati
Media mobile a tre mesi (dicembre 2007=100)



Fonte: Consumi e prezzi, Ufficio Studi Confcommercio (Febbraio 2016)

investimenti | tornano a flettere leggermente gli investimenti fissi lordi nel terzo trimestre del 2016... a livello congiunturale si registra un decremento dello 0,4%...

Serie storica degli investimenti fissi lordi dal gennaio 2009 ad oggi



Fonte: Istat, Conti Nazionali

Investimenti fissi lordi - Variazioni percentuali sul trimestre precedente

produzione industriale | in calo la produzione industriale a dicembre (-0,7% rispetto a novembre)... il quarto trimestre 2015 fa registrare una lieve flessione rispetto al quarto trimestre del 2014 (-1,0%)...

Serie storica della produzione industriale dal 2012 ad oggi

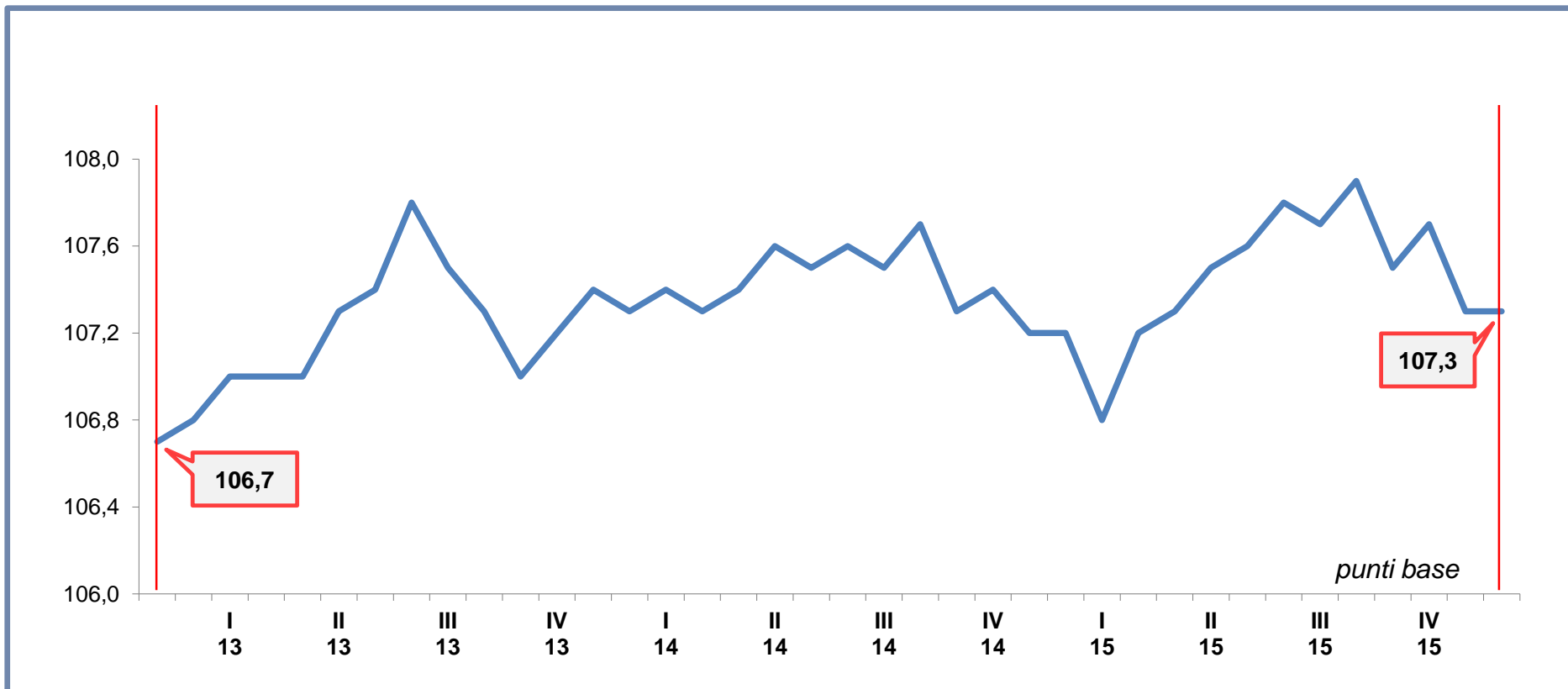


Fonte: Istat, Produzione industriale

Consumi - Valori concatenati (milioni di euro - anno di riferimento 2005). Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario. Eventuali lievi discrepanze tra i valori qui riportati e quelli contenuti nelle stime preliminari sono attribuibili ad arrotondamenti e revisioni.

prezzi al consumo | l'indice dei prezzi a dicembre resta stabile, sia nel confronto con il mese precedente, sia a livello tendenziale... in sostanza, l'inflazione tarda ancora a ripartire...

Serie storica dei prezzi al consumo dal 2012 ad oggi



Fonte: Istat, Prezzi al consumo

Indice generale nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi. Coefficiente di raccordo da base 1995 a base 2010

debito / pil | l'italia è ancora lontana dal rispetto dei parametri del fiscal compact... per scendere a quota 60% entro 20 anni sarà necessario recuperare quasi quattro punti l'anno...

	debito / pil
Grecia	171,0
Italia	134,6
Portogallo	130,5
Belgio	108,7
Irlanda	99,4
Cipro	109,6
Spagna	99,3
Francia	97,0
Regno Unito	88,6
Croazia	85,9
Austria	85,3
Slovenia	84,1
~~~~~	
Bulgaria	26,9
Lussemburgo	21,3
Estonia	9,8

← **134,6** il rapporto debito / pil

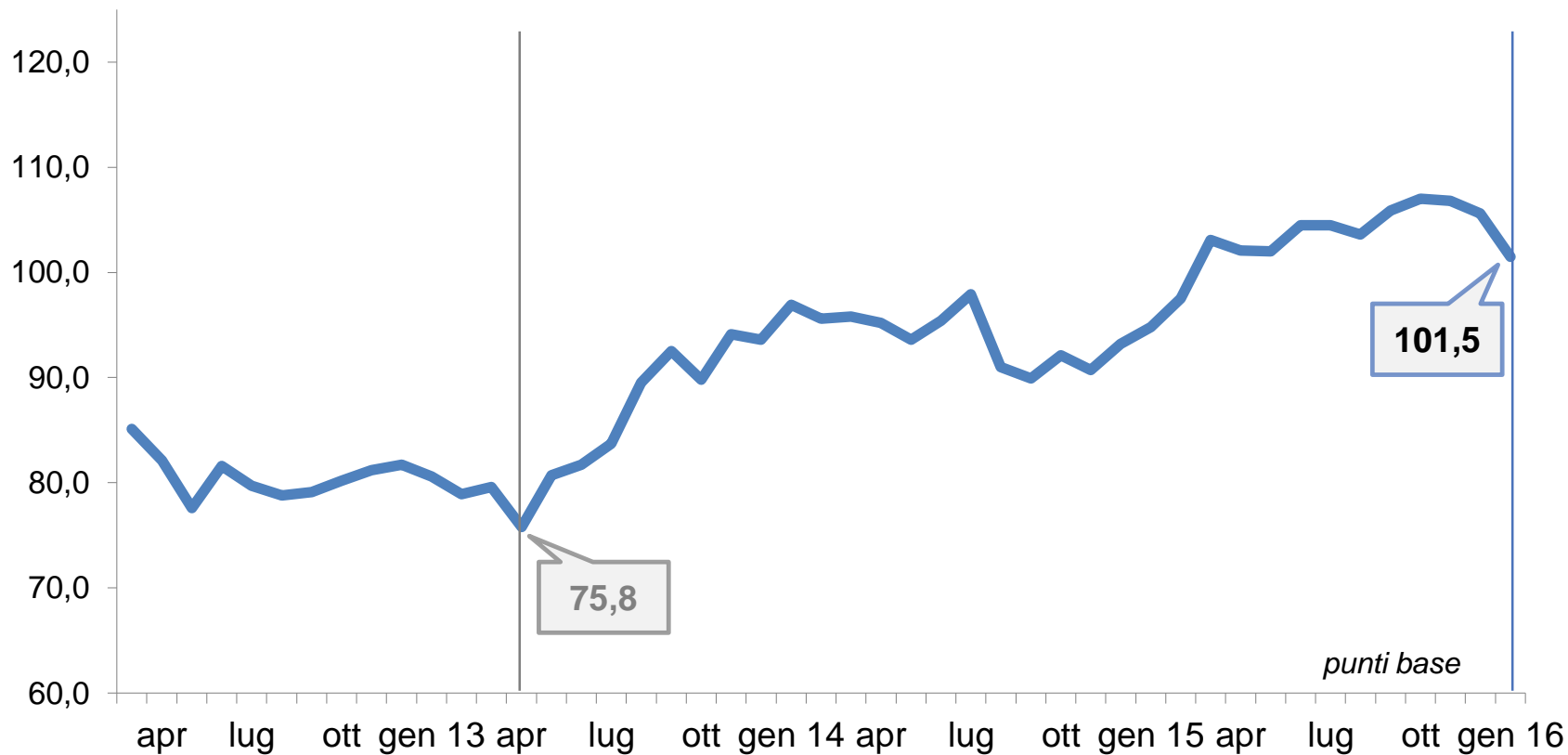
**74,6** i punti di distanza dal vincolo del Fiscal Compact (60%). L'Italia dovrà recuperare, mediamente, **3,7 punti l'anno per 20 anni.**

**93,5** la media dell'Eurozona

**86,8** la media dell'UE a 28 paesi

# andamento delle imprese italiane | a gennaio, peggiora lievemente il clima di fiducia delle imprese italiane, raggiungendo quota 101,5...

## Andamento della fiducia delle imprese italiane secondo l'istituto nazionale di statistica

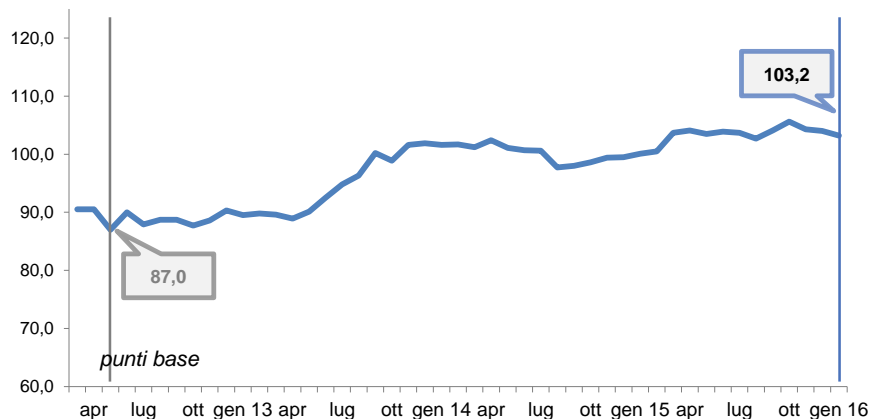


Fonte: Istat, Conti Nazionali, Gennaio 2015

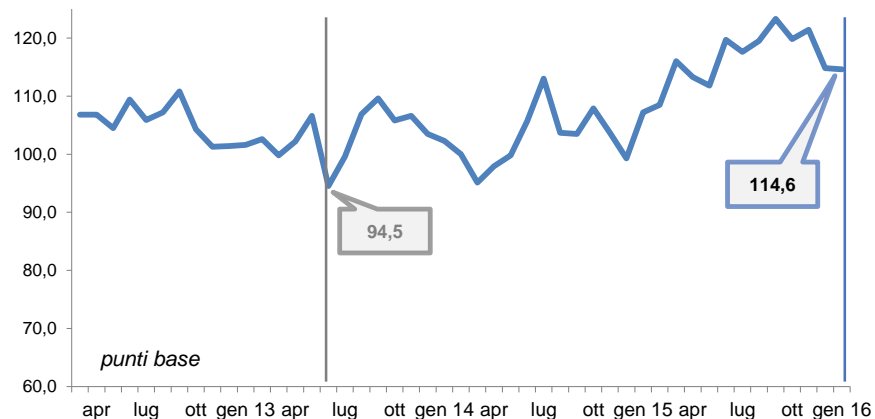
Indici destagionalizzati. Base 2010=100 (nuova riclassificazione).

# andamento delle imprese italiane | ...la fiducia peggiora in tutti i settori, dalle costruzioni ai servizi, dal commercio alla manifattura...

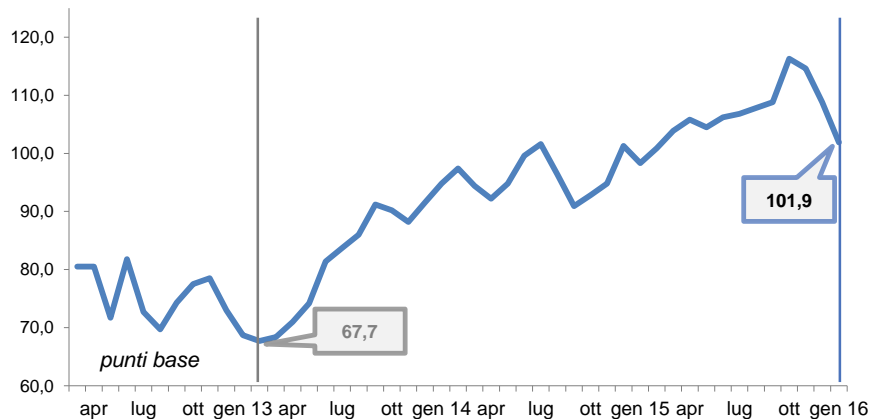
## andamento della fiducia delle imprese della manifattura



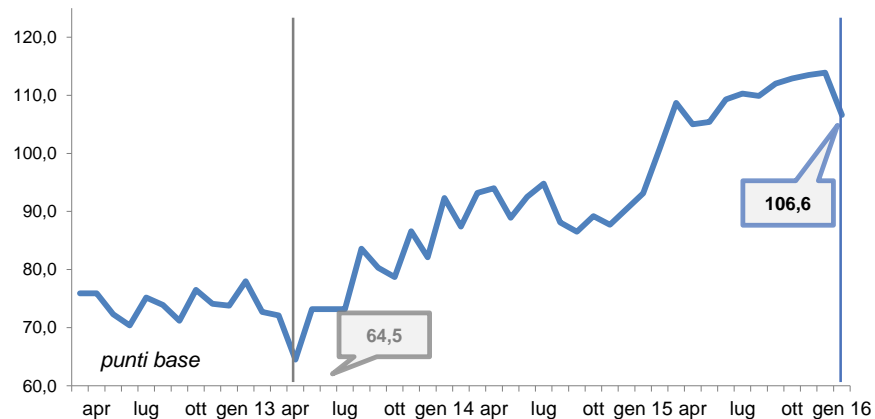
## andamento della fiducia delle imprese delle costruzioni



## andamento della fiducia delle imprese del commercio



## andamento della fiducia delle imprese dei servizi

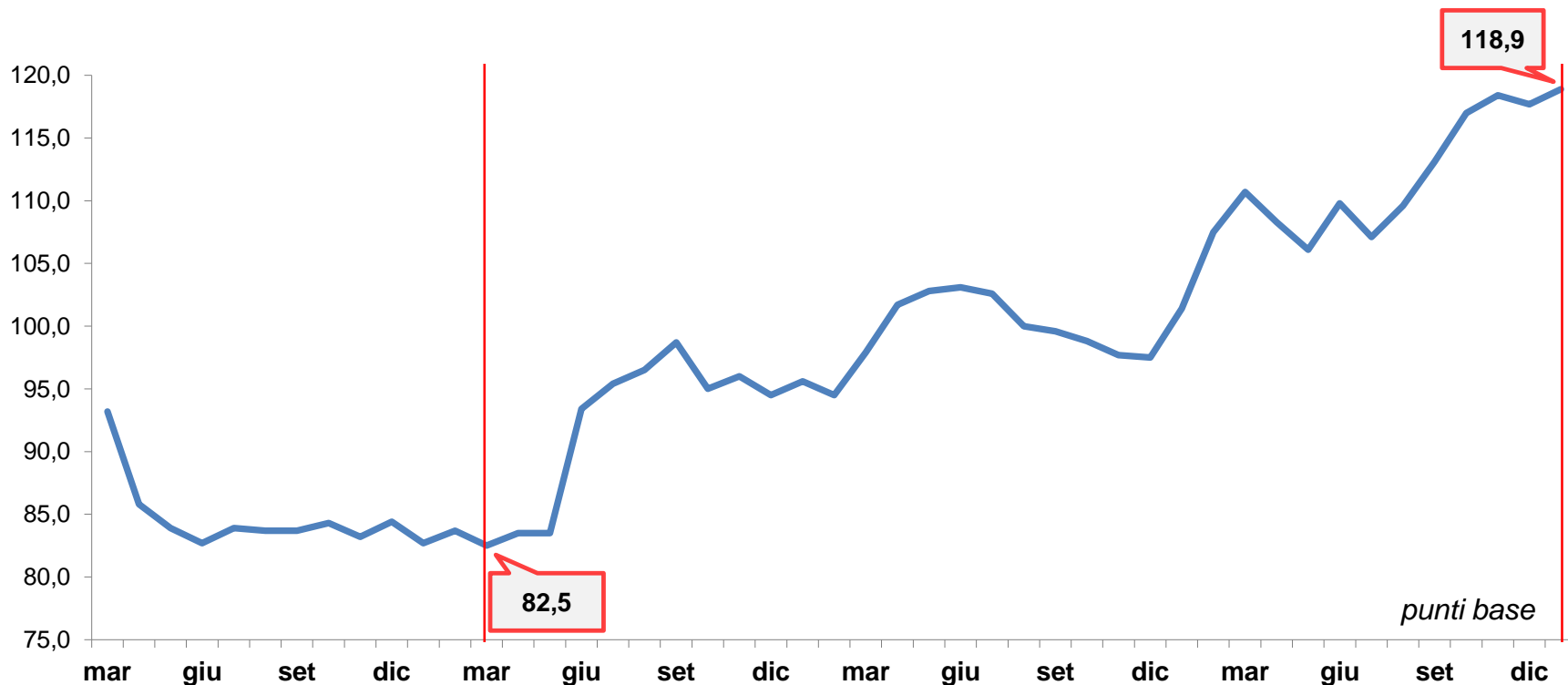


Fonte: Istat, Conti Nazionali, Gennaio 2015

Indici destagionalizzati. Base 2010=100 (nuova riclassificazione).

**fiducia dei consumatori | continua a crescere la fiducia dei consumatori a gennaio, confermando il *trend* in corso da diversi mesi a questa parte...**

### Andamento della fiducia dei consumatori secondo l'istituto nazionale di statistica

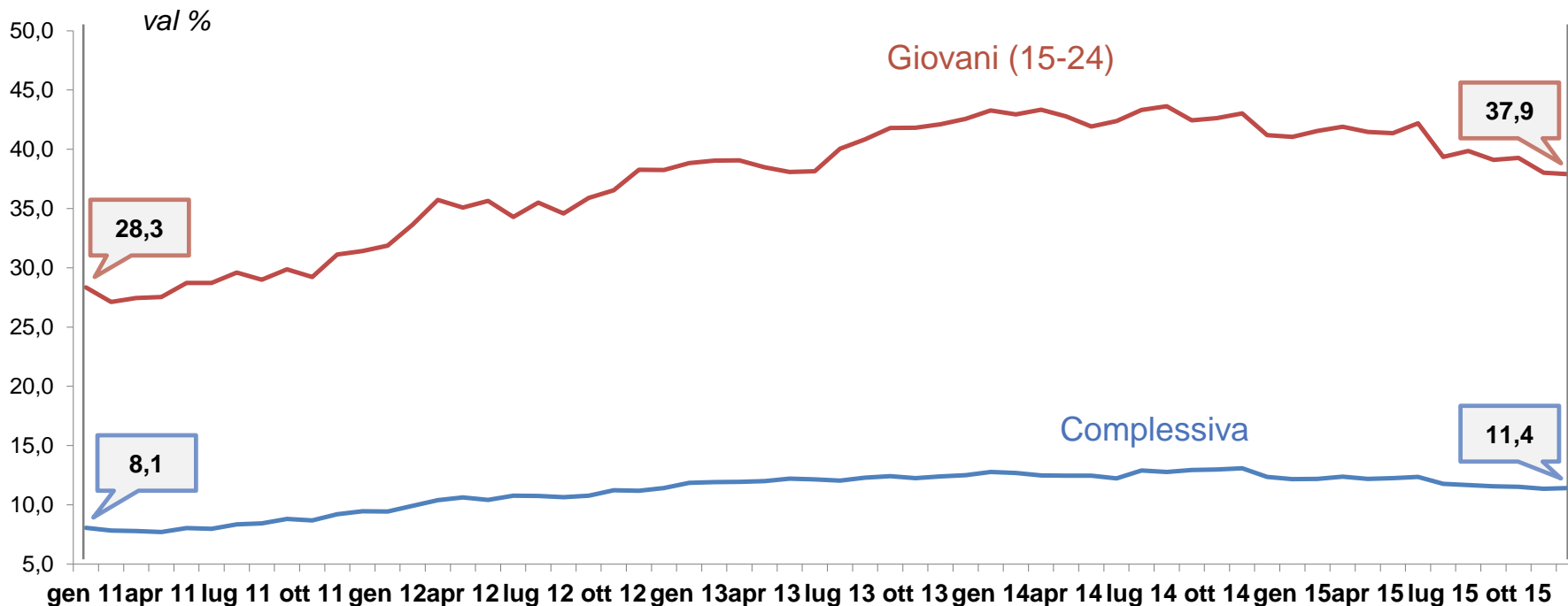


**Fonte: Istat, Fiducia dei consumatori, Gennaio 2015**

L'indice è elaborato sulla base di nove domande ritenute maggiormente idonee per valutare l'ottimismo/pessimismo dei consumatori. I risultati delle nove domande, espressi in forma di saldi ponderati su dati grezzi, sono aggregati tramite media aritmetica semplice; il risultato è poi riportato a indice (in base 2010) e destagionalizzato con il metodo diretto.

**tasso di disoccupazione | a dicembre il tasso di disoccupazione è stabile rispetto al mese precedente, ma più basso a livello tendenziale... non calano gli «inattivi» (36,2 su 36,1 su base annua)...**

## Tasso di disoccupazione dal gennaio 2011 ad oggi



**Sono in netta crescita le nuove assunzioni a tempo indeterminato.** Nel 2015 si sono registrate più di 2,4 milioni di assunzioni a tempo indeterminato a fronte di 1.684.911 cessazioni con **un aumento netto di circa 764.000 posti stabili.** Nel dato sono comprese le trasformazioni di rapporti a termine e apprendisti. (Fonte: Osservatorio sul precariato, INPS)

**Fonte: Istat, Occupati e disoccupati, Febbraio 2016**

Il tasso di disoccupazione è il rapporto tra i disoccupati (persone non occupate tra i 15 e i 74 anni) e le corrispondenti forze di lavoro. I dati sono destagionalizzati.

# agenda

provincia di imperia

economia italiana



backup

**Esportazioni di beni e servizi:** Le cessioni di beni e di servizi da unità residenti a unità non residenti. Le esportazioni di beni includono tutti i beni ceduti a unità non residenti, a titolo oneroso o gratuito. Esse sono valutate al valore Fob (free on board) che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del paese esportatore. Questo prezzo comprende: il prezzo ex fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale, gli eventuali diritti all'esportazione. Le esportazioni di servizi comprendono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità residenti a unità non residenti.

**Importazioni di beni e servizi:** acquisti di beni e di servizi che le unità residenti effettuano da unità non residenti. Le importazioni di beni comprendono tutti i beni acquisiti presso unità non residenti, a titolo oneroso o gratuito. Nel Conto delle risorse e degli impieghi esse sono valutate al valore Fob (free on board). Le importazioni di servizi includono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità non residenti a unità residenti.

**Inflazione:** generale e continuo aumento dei prezzi di beni e servizi in un dato periodo di tempo che genera una diminuzione del potere d'acquisto della moneta.

**Investimenti fissi lordi:** sono costituiti dalle acquisizioni (al netto delle cessioni) di capitale fisso effettuate dai produttori residenti, a cui si aggiungono gli incrementi di valore dei beni materiali non prodotti. Il capitale fisso consiste di beni materiali e immateriali (per esempio software) prodotti, destinati a essere utilizzati nei processi produttivi per un periodo superiore a un anno.

**IPC:** è una sigla che indica l'indice dei prezzi al consumo che misura il rincaro dei beni e servizi rappresentativi del consumo delle economie domestiche. Indica di quanto i consumatori devono aumentare o diminuire le loro spese per mantenere lo stesso volume di consumo a dispetto delle variazioni dei prezzi.

**Occupazione (ula):** Unità di lavoro, rappresentano una misura dell'occupazione con la quale le posizioni lavorative a tempo parziale (contratti di lavoro part-time e seconde attività) sono riportate in unità di lavoro a tempo pieno. Le unità di lavoro sono calcolate al netto della cassa integrazione guadagni.

**Pil:** valore totale dei beni e servizi prodotti in un Paese da parte di operatori economici residenti e non residenti nel corso di un anno, e destinati al consumo dell'acquirente finale, agli investimenti privati e pubblici, alle esportazioni nette (esportazioni totali meno importazioni totali).

**Pressione fiscale apparente:** rapporto (percentuale) tra gettito derivante da imposte dirette, indirette, contributi sociali e imposte in conto capitale, e Pil. Si tratta di un rapporto calcolato su dati così come pervengono ai sistemi contabili.

**Pressione fiscale effettiva,** reale o legale si ottiene depurando il Pil dell'ammontare stimato dei redditi evasi. In altre parole, è quella che mediamente è sopportata da un euro di prodotto legalmente e totalmente dichiarato.

## backup | glossario

**Prezzi correnti:** Metodo utilizzato per la valutazione dei beni e servizi prodotti ai prezzi vigenti sul mercato nel periodo in cui si effettua la valutazione stessa.

**Spesa della P.A. e ISP:** consumi finali delle AP e delle ISP  
Valore della spesa per beni e servizi delle Amministrazioni pubbliche (AP) e delle Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (ISP) sostenuta per il diretto soddisfacimento dei bisogni, individuali o collettivi, dei membri della collettività.

**Spesa delle famiglie residenti:** valore della spesa che le famiglie sostengono per l'acquisto di beni e servizi necessari per il soddisfacimento dei propri bisogni. I consumi si distinguono in: consumi finali interni, che sono effettuati sul territorio economico del paese da unità residenti e non residenti; consumi finali nazionali, che sono effettuati sul territorio economico del paese e nel Resto del mondo dalle unità residenti

Questo documento è la base per una presentazione orale, senza la quale ha limitata significatività e può dare luogo a fraintendimenti.

Sono proibite riproduzioni, anche parziali, del contenuto di questo documento, senza la previa autorizzazione scritta di Format Research

2015 © Copyright Format Research Srl – ricerche di mercato

**format research s.r.l.**

via ugo balzani 77, 00162 roma, italia  
tel +39.06.86.32.86.81, fax +39.06.86.38.49.96

[info@formatresearch.com](mailto:info@formatresearch.com)

cf, p. iva e reg. imp. roma 04268451004  
rea roma 747042, cap. soc. € 10.340,00 i.v.

[www.formatresearch.com](http://www.formatresearch.com)

Membro: Assirm, Confcommercio, Esomar, SIS

